

## PROGETTO CULTURALE

la persona al centro

giovedì 25 settembre | ore 15.00

Presentazione

PROGETTO FORMATIVO  
ATTIVITÀ CULTURALI  
E ATTIVITÀ MOTORIE

Aula Magna - Piazza S. Maria Maggiore, 7 - Trento

ATTIVITÀ |  
ISCRIZIONI |  
CALENDARIO |

## IL PRATO VERDE DELLA CONOSCENZA

PROF. MARCELLO FARINA



Marcello Farina  
Filosofo

L'UTETD è una realtà straordinaria, diffusa su tutto il territorio trentino, capace di raccogliere intorno a sé donne e uomini di ogni ceto sociale e di ogni livello di cultura

È un grande prato verde, dilatato, fecondo, l'UTETD (l'Università della terza età e del tempo disponibile), diffusa su tutto il territorio trentino. La "abitano" donne e uomini, aperti, vitali, appassionati. Vi cresce, infatti, "il fiore azzurro" della "sapienza" e della "scienza", unite insieme a sollecitare orizzonti aperti, sogni mai appagati, cammini inesplorati, come suggerisce Novalis, grande poeta romantico. Ciascuno porta con sé un sedimento di vita che accetta di farsi dialogo, comunicazione, confronto. Non solo per sé, ma per tutti, dentro le comunità disposte ad accogliere l'esperienza. È rigoglio, è freschezza, è novità, è stagione "verde", creativa.

Non si finisce mai di "fiorire": un giorno sazio non è mai il più grande. Il giorno migliore è un giorno di sete. Rendere "sterile" quel prato che è l'UTETD sarebbe un delitto! Chi volesse ridurlo a un deserto, agirebbe contro la comunità intera. Il disinteresse, l'incuria, l'ignoranza sono sempre in agguato, anche da parte di chi dirige la vita pubblica. "A rinascere si impara", tutti i giorni. Fondata alcuni decenni fa essa ha rappresentato per molti paesi l'unico punto di riferimento culturale e l'unica occasione di incontro e di confronto per la comunità locale. Molte volte l'UTETD è stata anche un tramite per far giungere alle varie comunità l'opportunità di accedere a nuove conoscenze, a nuove no-



tizie, a nuovi stimoli di approfondimento delle mutazioni e dei cambiamenti di mentalità del nostro tempo. Essa ha saputo unire "la sapienza" accumulata da tanti adulti nella loro maturità con la "scienza", cui molti di loro non avevano potuto accedere in età giovanile.

È "folle", cioè fuorviante, profondamente distorto, senza testa, pensare di chiuderne l'esperienza o di ridimensionarne il ruolo e l'identità, trasformandola magari in un circolo ricreativo di perditempo! La scusa che porta via soldi da destinare ai giovani è falsa!

"Le nomadi entità moderne sono onde, più che alberi con radici, le nutrono il mare e il vento, non solo la terra, e ogni giorno si rimette tutto in gioco e nulla si custodisce se non nella trasformazione"

I. NICOLETTO

# FORMAZIONE E SOLIDARIETÀ CULTURALE, SOCIALE E POLITICA

PROF. ANTONIO SCAGLIA



Antonio Scaglia  
Sociologo

La rilevanza  
della  
formazione  
UTETD per la  
maturazione  
di una  
responsabilità  
comunitaria  
e politica per  
progettare  
un nuovo  
modello di  
società

Il metodo formativo sviluppato dall'UTETD è strettamente connesso con la finalità sostanziale di questa istituzione, cioè con l'obiettivo di offrire alle persone che frequentano le sue attività formative un'opportunità di crescita culturale e psicofisica, caratterizzata dall'autonomia personale. La neocostituita "Fondazione Franco Demarchi", assumendosi il compito di proseguire e potenziare quest'attività formativa, raccoglie l'ispirazione di Franco Demarchi che, oltre a essere stato uno dei fondatori della Facoltà di Sociologia di Trento, ha sempre considerato la formazione popolare e la crescita personale nella conoscenza e nella cultura, come la via maestra per dotare il Trentino di una leadership diffusa ed efficace per lo sviluppo economico, sociale e democratico dell'Autonomia. Oggi, la formazione dei giovani trova ampie opportunità nella Scuola superiore, nella Formazione professionale e negli Istituti universitari. Ma una comunità non può sbilanciarsi fra una formazione giovanile che aumenta per estensione e qualità e una popolazione matura e anziana che corra il rischio di vedersi tagliata fuori dalle dinamiche sempre più accelerate del progresso tecnologico e dei modelli di organizzazione economica e sociale.

Se le persone mature e anziane fossero tagliate fuori dalla partecipazione alla formazione e dall'aggiornamento culturale e con questo dalla condivisione delle responsabilità sociale e politica, ciò causerebbe una disastrosa divisione della comunità, dovuta alla perdita di un capitale umano di esperienza e della solidale cooperazione tra le generazioni, proprio in un momento in cui abbiamo bisogno di un'estesa e intensa coesione per costruire un nuovo sviluppo per una società più equa.

Se abbiamo chiaro questo fondamentale obiettivo, ci appare immediatamente riduttivo e fuorviante l'idea che l'UTETD sia un'istituzione che ha come fine solo quello di riempire il tempo libero delle persone mature o di essere un diversivo per il periodo di quiescenza delle persone anziane. Quest'ultima prospettiva appare come un errato e dannoso malinteso sociale e politico.



L'efficacia  
della didattica  
è il banco  
di prova  
anzitutto del  
programma  
proposto e  
della capacità  
di coinvolgere  
i partecipanti

Se abbiamo chiaramente presente quest'obiettivo di formazione e di solidarietà culturale, sociale e politica, possiamo allora comprendere quanto importante siano: la strategia programmatica delle attività formative, la complessa gestione finanziaria e amministrativa connessa con la collaborazione e la corresponsabilità delle amministrazioni comunali, la valutazione in itinere e finale del progetto formativo dell'UTETD.

Altrettanto rilevante è la metodologia didattica maturata dall'UTETD, alla quale dedichiamo alcune brevi considerazioni.

Il quadro programmatico formativo dell'UTETD esprime chiaramente l'obiettivo di una formazione personale e della responsabilità sociale rispetto alle connotazioni della società attuale e ai suoi mutamenti. Non sono ovviamente esclusi gli obiettivi del benessere psicofisico individuale; essi ne sono una premessa psicofisiologica indispensabile. L'incontro fra la proposta formativa, la scelta e la partecipazione degli iscritti rappresenta il primo banco di prova per verificare se il modello formativo dell'UTETD funzioni davvero. L'offerta formativa si articola in percorsi che abbracciano le tematiche della conoscenza del sé, del pensiero, della rappresentazione letteraria, artistica, della comunicazione, le forme e le istituzioni giuridiche, politiche, la comunicazione, nonché innovativi approcci interdisciplinari volti a me-

glio comprendere unitariamente la complessità contemporanea.

Se agli iscritti si chiede un impegno anche finanziario per iscriversi alle attività didattiche, l'effettiva frequenza dei corsi prescelti rappresenta una prima verifica dell'attrattiva e della efficacia didattica dei docenti.

Pur essendo possibile il ricorso alla spettacolarizzazione e a tecniche di divertimento o di adeguamento alle ideologie di moda, sembra di poter dire che la qualità scientifica del corpo docente riduca al minimo tali rischi di scadimento della serietà metodologica della didattica. La libera scelta dei corsi da frequentare, la possibilità di interagire con i docenti e le verifiche delle frequenze e del gradimento sono indicatori assai positivi della qualità della didattica e delle metodologie adottate.

Le metodologie utilizzate dai docenti dell'UTETD sono significativamente differenziate, anzi molto spesso personali. Esse sono il frutto di un impegno dei docenti che hanno messo a punto modalità didattiche consone alla presentazione corretta dei programmi e insieme capaci di coinvolgere i partecipanti.

Abbiamo chiesto ad alcuni docenti di illustrare sinteticamente la metodologia didattica da loro costruita al fine di illustrare il modo con cui si è realizzato il modello formativo dell'UTETD.

# LO STUPORE CREATIVO DELL'ASCOLTO

PROF. ANTONIO CARLINI



Antonio Carlini  
*Storico della musica*

La velocità dei cambiamenti che oggi investe non solo il campo della tecnologia, ma l'intero sistema-vitale dell'uomo, ha tolto al tradizionale mondo della scuola parte del proprio significato educativo. Non esiste più un tempo per studiare e un tempo per mettere a frutto l'educazione. Nemmeno i campi pertinenti l'educazione sono rimasti gli stessi, essendo ormai superata l'area delle nozioni, delle informazioni, della mente stessa, a favore anche di un corpo da coinvolgere con tutte le proprie necessità di equilibrio. Con imprevedibile rapidità si è imposta una conoscenza che deve anche servire un concetto di prevenzione verso un futuro multiforme nelle sue richieste.

Oggi senza  
un flusso costante  
di apprendimento  
diffuso ed esteso  
si rischia  
l'emarginazione  
personale, un disagio  
non solo psicologico  
ma fisico e tangibile  
in ogni faccenda  
quotidiana.

Di fronte a questa nuova urgenza l'Università della Terza età ha elaborato un progetto culturale ed educativo che ha trovato in questi ultimi anni una conferma nell'adesione

*Concerto Orchestra Haydn,  
inaugurazione UTETD*



sempre crescente di iscritti appartenenti a tutte le età, professioni e posizioni economiche. Un sistema di cui ormai la società trentina non può fare a meno, pena l'isolamento di una parte consistente della propria popolazione. Questo non vale solo per le periferie, ma pure per una città che, dietro una più vivace dinamicità, può nascondere tante emarginazioni. L'impegno dell'ente pubblico verso tale sistema deve essere quindi convinto e concreto, sapendo che tali cambiamenti saranno sempre più incalzanti e ineludibili. L'invito a un simile dovere è chiaro e tangibile e proviene da un'utenza numericamente consistente che contribuisce sostanzialmente attraverso le quote di iscrizione e frequenza al finanziamento dell'istituzione stessa.



L'Università della terza età e del tempo disponibile si pone oggi come l'unico istituto di riferimento per l'aggiornamento sistematico e permanente degli adulti, un mondo dove, ormai è chiaro a tutti, non si finisce mai di crescere



Tale missione richiede però un impegno particolare da parte della direzione, nella scelta non facile di docenti capaci di rispondere a tali interrogativi; richiede pure un controllo continuo delle offerte formative e delle metodologie adottate. Ma le difficoltà maggiori sono probabilmente quelle affrontate dai docenti chiamati in prima persona a trovare le giuste ricette per rispondere a queste esigenze. Fortunatamente l'UTETD non è una struttura pesante e lenta, ma flessibile e in grado di individuare un punto d'incontro con le figure che operano al proprio interno. La recente esperienza multidisciplinare (a.a. 2013-14) che ha portato in pochi mesi un gruppo di docenti a indicare un tema e un progetto didattico collettivo, subito realizzato (un ciclo di lezioni impostate attorno al tema del 'conflitto'), deve servire da esempio. Certamente il lavoro del singolo docente riserva maggiori difficoltà. Nello specifico della conduzione personale del Corso di Storia della Musica, posso ammettere che il ricorso alle nuove tecnologie, par-

ticolarmente accentuato nel corso dell'ultimo anno accademico (utilizzo non solo di Cd, ma di filmati vari, ricorso frequente a internet, YouTube, siti non solo di artisti ma di giovani ricercatori e creativi) ha creato più interesse e vivacità nel gruppo-classe. Ma il risultato non è automatico: serve pur sempre un percorso razionale e chiaro. Il mondo della rete è pieno di insidie, di prodotti accattivanti che vanno scelti e gestiti con estrema cautela. Il loro impatto emotivo è assai più profondo rispetto alla parola tradizionalmente proposta dalla cattedra e quindi richiede considerazioni accorte e prudenti. L'obiettivo rimane quello di gettare le basi per un ascolto consapevole - facendo scorrere dentro di noi emozioni nuove e diverse, cercando di leggerle, comprenderle, compiacendoci delle loro relazioni e della vitalità del nostro cuore e cervello -, ascolto esercitato poi nell'intimità della propria casa, nell'ufficiosità di una sala da concerto o in altre situazioni.

Nel caos di un'offerta sempre più ricca e disorganica servono ovviamente degli orientamenti, dei principi. Oggi il mercato della musica sottrae abilmente ore e ore di vita a giovani, giovanissimi e pure ad adulti, isolati dal mondo reale da cuffie sempre più potenti. Ma per l'uomo, l'ascolto è una delle operazioni più feconde, capace di metterci in relazione diretta con i nostri simili. Cercare di dare senso all'ascolto è quindi il difficile compito dell'insegnante.

# UN GIORNO SERVIRÀ ANCHE A VOI

PROF. SSA M. CRISTINA CORCIONE



M. Cristina Corcione  
*Docente di Letteratura*

Capire  
finalmente  
cosa  
intendeva  
Dante col  
suo "nati non  
foste a viver  
come bruti,  
ma per seguir  
virtute e  
conoscenza"!

Certo, un giorno servirà anche a voi sapere che avrete la possibile di "recuperare" tutti quegli anni della vostra vita dedicati al lavoro, alla famiglia agli impegni di ogni tipo, alle corse contro il tempo e contro il mondo. Quando potrete finalmente dire "adesso penso a me!" E realizzare il sogno coltivato fin da bambino di imparare a riconoscere le stelle o scoprire che la filosofia aiuta a vivere forse più della medicina; apprendere la differenza tra musica barocca e musica romantica e stupirvi o commuovervi fino alle lacrime per un verso scritto più di duemila anni fa.

Prendere coscienza che seppure il mondo moderno è totalmente cambiato rispetto a quello di alcuni anni fa, l'animo umano è rimasto invariato, anzi è più debole e più fragile di fronte agli imprevisti, al dolore, alla morte e al male di vivere.

E allora viene una gran voglia di recuperare il tempo perduto, di conoscere, di apprendere, di arricchirsi. È come una gran "sete" che rende più forti, che fa dimenticare i problemi dell'età, che fa guardare avanti, senza limiti e senza paure. Il tempo non "scappa" più perché si è imparato a fermarlo!

Insegno all'UTETD da oltre quindici anni, ho iniziato con un corso di letteratura formato da circa trenta iscritti. Adesso sono 200. Il mio corso cresceva di pari passo con questa istituzione che, anno dopo anno diventava più forte, più conosciuta, più autorevole. Non più l'Università per i "vec-

chietti" ma l'unica possibilità per un adulto di continuare un serio percorso di apprendimento o di riprenderne uno interrotto anni prima. Non è stato un cammino facile, di fronte a me non avevo ragazzi che potevo intrattenere con qualche trucco ma adulti con alle spalle una vita di esperienze, di ricordi, di gioie e di dolori. Gente che aveva "vissuto" e conosceva il mondo certo più di me, gente che non veniva per "passare il tempo" ma per cercare di migliorarlo. Era una bella sfida! Mi sono messa nei loro panni e ho cercato di dire quello che "io" avrei voluto sentire: non una lezione scolastica ma una lezione che mi aiutasse a capire, a tentare di trovare delle risposte a quelle domande e a quei dubbi che da sempre portiamo dentro di noi. Una lezione che mi facesse venir voglia di correre a casa a cercare nella mia vecchia antologia quella pagina o quel verso che mi aveva così colpito e spalancato un mondo. Volevo che dopo due ore di lezione uscissero "più ricchi" e con lo sguardo felice!

Naturalmente non sempre ci sono riuscita ma per cercare di ottenere tutto questo mi sono servita di ottimi "aiutanti", da Omero a Shakespeare, da Epicuro a Montaigne e naturalmente di Socrate e del suo bellissimo monito: "Se vuoi essere felice cura la tua anima".

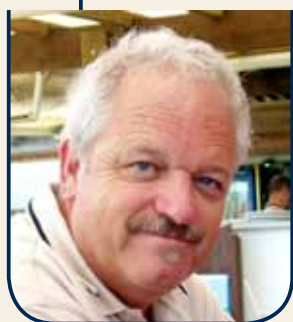
Forse L'Università della Terza età non riesce a cambiare la vita di una persona ma certamente può riuscire ad "illuminarla". E questo non è poco!

# CONSAPEVOLEZZA E PRESA IN CARICO DEL PROPRIO BENESSERE

DOTT. RUGGERO CAPPELLO

Per quanto riguarda il percorso - “La persona: corpo, psiche e relazioni” l’UTETD in questi anni ha presentato corsi che integrano le tradizionali lezioni specialistiche con una serie di proposte che pongono la persona come obiettivo centrale di consapevolezza e di presa in carico del proprio benessere, rappresentando in concreto, nella capillarità delle sedi, le indicazioni dell’OMS nell’ambito dell’educazione alla salute.

E stata svolta una funzione di informazione relativamente ad argomenti di grande interesse generale e a bisogni di conoscenze che trovano riscontro solamente in questa realtà (anatomia - fisiologia, fitoterapia, uso di farmaci, alimentazione, mnc).



Ruggero Cappello  
Medico Omeopata



Per noi docenti,  
la mission è stata  
anche quella  
di modulare a realtà  
diverse contenuti  
di rilievo, utilizzando  
linguaggi anche  
interattivi semplici,  
accessibili,  
non necessariamente  
noiosi, senza svilirne  
la portata.



Da parte dei docenti che hanno operato, in questo contesto, fuori dai loro target tradizionali, è stata fornita una didattica non manipolatoria ma con finalità esclusivamente di informazione che i frequentanti, nella globalità delle sedi, potevano poi trasmettere anche al loro ambito familiare.

In questi percorsi si è più volte sottolineata ed in alcuni casi anche sviluppata la trasversalità delle tematiche e, quando possibile, si sono attivate codocenze.



# IL PROGETTO CULTURALE UTETD



L'UTETD mette al centro della proposta culturale la **persona** ed articola l'offerta formativa su cinque **percorsi** di approfondimento che fanno riferimento alla sua sfera psico-sociale in rapporto con se stessa, nella dimensione relazionale, nel rapporto con la cultura sociale, con le istituzioni e con l'ambiente. I programmi proposti in una qualsiasi delle sedi UTETD sono sempre riconducibili ad uno o più dei seguenti percorsi di approfondimento:

- La persona: corpo, psiche, relazioni
- La persona: linguaggi, immagini, segni
- La persona: pensiero, memoria, cultura, credenze
- La persona: il vocabolario della cittadinanza
- La persona: ambiente, tecnologia, scienza

Ogni **PERCORSO** è articolato in un insieme di **AMBITI** che raggruppano **AREE TEMATICHE** che sviluppano argomenti che si ritiene proporre ai nostri studenti al fine di offrire un'opportunità di formazione relativamente ad esse. Gli **ARGOMENTI** vengono affrontati in modi diversi: lezioni, laboratori, esperienze socio-culturali. I partecipanti trovano così complessivamente un'opportunità per:

- conoscere cose nuove;
- confrontarsi e dialogare con gli altri;
- maturare come persone nel modo di porsi di fronte alla realtà;
- sviluppare delle competenze;
- crescere nella partecipazione per essere cittadini protagonisti.

Ogni PROGRAMMA è inserito in modo coerente nel contesto e risponde agli obiettivi di percorso e di ambito.

Ai percorsi tradizionali si è aggiunta negli ultimi anni l'area **LABORATORI DI INTERDISCIPLINARIETÀ** che raccoglie le **TEMATICHE TRASVERSALI** ai **PERCORSI** con il fine di sviluppare argomenti che toccano diverse tipologie formative.

Le proposte culturali si distinguono in:

- 】 **CORSI BASE:** mettono a disposizione dello studente le conoscenze di base che permetteranno l'accesso ad ulteriori gradi di approfondimento.
- 】 **CORSI PROGREDITI:** sono successivi a quelli di base e permettono di arricchire il livello culturale su argomenti o indirizzi particolari.
- 】 **MODULI DI APPROFONDIMENTO:** prevedono un numero di incontri limitato ed hanno l'obiettivo di proporre o approfondire argomenti specifici.
- 】 **CONFERENZE:** permettono di affrontare temi specifici o presentare in termini generali contenuti che potranno essere successivamente approfonditi attraverso corsi di base o progrediti.
- 】 **LABORATORI:** attività inserite nell'area della sperimentazione. Di norma è posto, quale requisito di ammissione, l'aver frequentato un corso base e-o progredito propedeutico al laboratorio. L'iscrizione è a numero chiuso e allo studente può essere richiesta una quota aggiuntiva.
- 】 **ATTIVITÀ CULTURALI** in genere: visite guidate nelle realtà museali trentine e non, viaggi di istruzione.

Ogni proposta formativa ha una precisa durata (annuale - biennale - triennale). La **SEDE DI TRENTO** offre un'ampia gamma di proposte culturali, che si estende a tutti i percorsi di approfondimento e a tutti gli ambiti tematici. Le attività si svolgono nell'arco della settimana dal **lunedì** al **venerdì** al mattino e al pomeriggio. Le proposte culturali si distinguono in:

- 】 **ANNUALI:** esauriscono l'argomento nel corso di un anno accademico.
- 】 **BIENNALI:** lo sviluppo organico dell'argomento necessita di due anni.
- 】 **PLURIENNALI:** si sviluppano in più anni.

Le **SEDI LOCALI** offrono un numero di corsi ed un monte ore annuale di attività culturali ridotto rispetto alla sede centrale.

L'anno accademico può prevedere da un minimo di quattro corsi ad un massimo di dodici. I corsi, in questo caso, sono mediamente articolati su quattro incontri all'anno, della durata di due ore ciascuno, e possono svilupparsi su più anni.

Per rispondere alle esigenze di ogni singola sede, l'UTETD si è data una prassi di intervento che prevede l'elaborazione di un vero e proprio "progetto di sede". La scelta dei contenuti viene effettuata attraverso una programmazione personalizzata coerente con la domanda formativa raccolta in ogni singola realtà territoriale.

Obiettivi formativi specifici, contenuti, tempi, metodologie, linguaggi varieranno non solo tra sede di Trento e sedi locali ma anche tra sede e sede sulla base di variabili riconducibili alla composizione del gruppo, ai suoi bisogni formativi, all'interesse ferma restando l'impostazione di massima.

Sulla base di queste considerazioni ogni docente, una volta conosciuto il gruppo d'apprendimento, identifica un obiettivo specifico per quel gruppo. Tale obiettivo costituisce una sua personale materia di valutazione circa l'efficacia dell'intervento formativo e utile materiale per l'ufficio didattico al fine di costruire e realizzare un progetto personalizzato per ogni sede.



### **DIDATTICA DEGLI ADULTI**

Una riflessione specifica merita la didattica che considera come:

- » le modalità di apprendimento dell'adulto-anziano che frequenta i corsi UTETD sono condizionate da interessi e bisogni personali;
- » l'approccio, le metodologie e la valutazione proposte dall'UTETD variano in base agli obiettivi che le attività si pongono. Saranno quindi diverse qualora prevedano unicamente la trasmissione di conoscenze piuttosto che nel caso in cui l'obiettivo sia l'acquisizione di abilità e competenze specifiche.

# LO SVILUPPO DEI PERCORSI

## PERCORSO 1 - LA PERSONA: CORPO, PSICHE, RELAZIONI



Seguendo questo percorso sarà possibile comprendere quali sono i fattori che favoriscono il benessere fisico e psichico e come ognuno di noi può raggiungerlo.

La conoscenza del corpo e di ciò che contribuisce a mantenerlo in salute, l'attività motoria e la corretta alimentazione, la comprensione di sé e dei propri stati d'animo, lo sviluppo armonico della personalità sono i temi trattati nei vari ambiti.

### AMBITO MEDICO

- Anatomia e fisiologia
- Aspetti medici della terza età
- Alimentazione
- Nozioni di primo soccorso
- Farmacologia
- Medicina non convenzionale
- Fitoterapia

### AMBITO PSICOLOGICO

- Psicologia generale
- Psicologia del ciclo vitale
- Psicologia della personalità
- Psicologia dello stress, dell'ansia e del rilassamento
- Psicologia della comunicazione
- Fenomenologia dei sentimenti
- Psicologia del sistema relazionale e familiare
- Educazione al dialogo

### AMBITO EDUCAZIONE MOTORIA

- Ginnastica formativa
- Ginnastica dolce

- Ginnastica funzionale
- Ginnastica posturale
- Potenziamiento
- Postural Nordic Walking
- Nuoto (acquaticità-intermedio-avanzato-training)
- Ginnastica in acqua alta
- Ginnastica in vasca terapeutica
- Yoga - Tai chi
- Metodo Feldenkrais® - Bones for Life®
- Danze in linea - Danze orientali - Danze etniche

### AMBITO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- Educazione al movimento e identità personale
- Educazione alimentare
- Psicologia della salute





## PERCORSO 2 - LA PERSONA: LINGUAGGI, IMMAGINI E SEGNI



*La Venere del Riparo Gaban di Martignano esposta al MUSE, foto Luciano Imperadori*

Seguendo questo percorso sarà possibile cogliere la pluralità delle forme e degli strumenti con i quali l'uomo ha comunicato e comunica.

In una società fortemente condizionata dai mezzi di comunicazione questo percorso offre un'occasione per riflettere, apprendere, orientarsi nella moderna "babele" delle parole, dei suoni e dei segni.

### AMBITO LETTERATURA

- Storia della letteratura
- Letteratura: gli autori e le opere
- I generi letterari
- Invito alla lett(erat)ura
- Letteratura e attualità

### AMBITO ARTI FIGURATIVE

- Storia dell'arte
- Invito all'arte
- Arte locale
- Laboratori artistici

### AMBITO MUSICA

- Storia della musica
- Guida all'ascolto
- Laboratori di canto

### AMBITO TEATRO

- Storia del teatro
- Storia del teatro locale
- Laboratori di recitazione

### AMBITO CINEMA E FOTOGRAFIA

- Storia del cinema
- Cinema e società
- Storia della fotografia
- Laboratori fotografici e audiovisivi

### AMBITO LINGUE E CULTURE

- Laboratori di lingue straniere
- Attività di comunicazione in lingua straniera

### AMBITO I MEDIA

- Giornali, tv, internet, social Network
- Linguaggi e lettura di eventi

## PERCORSO 3 - LA PERSONA: PENSIERO, STORIA, MEMORIA, CULTURA E CREDENZE



*Particolare dell'affresco della Leggendaria spedizione di Carlo Magno di Simone Baschienis - Santo Stefano di Carisolo, foto Luciano Imperadori*

Seguendo questo percorso sarà possibile accostare criticamente alcuni nodi fondamentali del pensiero etico - filosofico, della storia generale e di quella locale, della dimensione religiosa e spirituale.

Per la persona interrogarsi sull'intreccio tra queste tematiche è strumento per acquisire maggiore consapevolezza di sé e del rapporto con gli altri, del proprio passato e del proprio presente.

### AMBITO STORIA

- Storia antica, medioevale, moderna, contemporanea
- Storia del Trentino
- Storia delle civiltà premoderne
- Laboratori

### AMBITO FILOSOFIA ED ETICA

- Storia del pensiero filosofico
- Temi della filosofia
- Questioni di bioetica

### AMBITO SCIENZE RELIGIOSE

- Le religioni e il pluralismo religioso
- L'organizzazione e la storia della Chiesa
- Letture bibliche del Nuovo e Antico Testamento
- Temi della teologia

### AMBITO ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA

- Antropologia
- Geografia

## PERCORSO 4 - LA PERSONA: IL VOCABOLARIO DELLA CITTADINANZA



Seguendo questo percorso sarà possibile accostare temi, problemi e categorie che costituiscano l'orizzonte del vivere sociale.

Il vocabolario della cittadinanza è appunto un percorso per orientarsi nel mondo dei diritti, della politica, dell'economia e della società.

### AMBITO POLITICA E SOCIETÀ

- ▶ Storia del pensiero politico
- ▶ Educazione all'Europa
- ▶ Il sistema politico italiano
- ▶ Educare alla democrazia

### AMBITO DIRITTO

- ▶ Diritto costituzionale
- ▶ Diritto privato
- ▶ Diritto penale
- ▶ Diritto internazionale
- ▶ Il cittadino e le istituzioni

### AMBITO ECONOMIA

- ▶ Economia - globalizzazione - finanza - lavoro

- ▶ I grandi organismi finanziari e internazionali: la banca mondiale, il Fondo Monetario Europeo, G8, G20
- ▶ Il vocabolario dell'economia

### AMBITO MONDIALITÀ

- ▶ La società multietnica
- ▶ Molteplicità di popoli e culture in un'Europa che cambia
- ▶ Le istituzioni internazionali
- ▶ Sviluppo e cooperazione allo sviluppo
- ▶ Educazione alla mondialità e diritti umani

## PERCORSO 5 - AMBIENTE, TECNOLOGIA E SCIENZA

Conoscere il mondo attraverso la flora e la fauna, i fenomeni atmosferici e geologici, le stelle e il rapporto uomo-ambiente, la tecnica e le scienze matematiche: questo è l'obiettivo degli argomenti approfonditi in questo percorso. Il nostro territorio, ricco di paesaggi geomorfologici diversi, di varietà vegetali e animali, diventa punto di partenza per i docenti per una conoscenza più generale del mondo naturale e per ricordare l'importanza di corretti comportamenti che sono fondamentali per l'equilibrio dell'ecosistema e, quindi, per la nostra sopravvivenza.

### AMBITO SCIENZE NATURALI

- ▶ Ambiente e natura
- ▶ Geologia e geofisica
- ▶ Biologia ed Evoluzione
- ▶ Botanica
- ▶ Zoologia ed Etologia
- ▶ Elementi di astronomia
- ▶ Climatologia e Meteorologia
- ▶ Chimica: atomi, molecole e radiazioni

### AMBITO SVILUPPO SOSTENIBILE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- ▶ Tutela dell'ambiente ed uso delle risorse
- ▶ Energie rinnovabili
- ▶ Conservazione aree protette
- ▶ Buone pratiche

### AMBITO SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E TECNOLOGICHE

- ▶ Itinerari nella fisica e nella matematica
- ▶ Verso l'infinitamente piccolo
- ▶ Itinerario tra scienza e credenza

### AMBITO INFORMATICA

- ▶ Laboratori



# I LABORATORI INTERDISCIPLINARI

Una società in costante trasformazione e l'evoluzione della capacità di elaborazione delle conoscenze di chi partecipa alle attività UTETD, impongono una regolare riflessione e un aggiornamento del progetto formativo per adeguare l'offerta ai bisogni maturati.

È in questo contesto che si colloca il **percorso di interdisciplinarietà** che viene proposto in maniera strutturata dallo scorso anno.

Il PERCORSO INTERDISCIPLINARE affronta in maniera articolata una TEMATICA, legata ad un PERIODO STORICO di particolare interesse piuttosto che un ARGOMENTO specifico, grazie al contributo di varie discipline che si incontrano e si integrano per fornire una visione culturale di insieme. L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità di approfondimento, di lettura e di gestione della complessità al fine di promuovere la pluralità di prospettive.



La conoscenza è intesa come strumento che ci aiuta a sviluppare capacità di riflessione e senso critico, che favorisce la maturazione di un pensiero libero e autonomo, che sostiene le persone che desiderano essere protagoniste della propria vita e delle proprie scelte.

Il lavoro interdisciplinare richiede ai docenti delle singole discipline disponibilità a prendere in considerazione i metodi, i risultati della ricerca e le argomentazioni delle altre discipline e di confrontarli con la propria; abbandonando la convinzione che il proprio settore disciplinare sia centrale e, in qualche misura, assoluto. Le conoscenze fornite dalle singole discipline offrono spiegazioni allettanti, ricche e anche entusiasmanti. Riuscire a rimetterle insieme ci farà apparire la realtà fisica, biologica, psichica e culturale unitaria ben più meravigliosa di quella che ci appare superficialmente.



## ANNO FORMATIVO 2014 - 2015

Tutte le proposte formative 2014 - 2015 hanno un obiettivo comune e condiviso:

offrire ai partecipanti la possibilità di sviluppare e consolidare consapevolezza, condizione necessaria per dare autenticità e forma alla propria vita attraverso l'interiorizzazione e l'elaborazione delle conoscenze apprese.

Ogni corso vuole essere, luogo di confronto, spunto di riflessione e di condivisione per la costruzione del personale ed originale processo di apprendimento.

Dare centralità alla persona assume in questa dimensione un significato ampio perché promuove la partecipazione responsabile nella società intesa come luogo di realizzazione non più solo individuale ma soprattutto collettivo.

## LE NOVITÀ NELLA SEDE DI TRENTO

Le attività curriculari tradizionali sono state arricchite con **nuove proposte** con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il progetto UTETD e promuovere sempre di più il coinvolgimento dei partecipanti.

» **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PER UNA MEDICINA PRUDENTE, SU MISURA E CONDIVISA.** L'importanza del rapporto medico-paziente nella presa in carico della propria salute

» **INDICAZIONI PER UN'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE.** La conoscenza degli effetti degli alimenti e dei loro costituenti per una maggior consapevolezza nella gestione quotidiana della nostra salute

» **IL SISTEMA UOMO: IL CORPO IN EQUILIBRIO.** I fattori fisici, psichici, ambientali e le buone pratiche che determinano il nostro stato di benessere



- 
- » **STORIA DELLA SCIENZA MODERNA.** L'intreccio tra storia, scienza e società, tracciando un quadro generale dello sviluppo della scienza moderna nelle sue differenti ed interagenti dimensioni: teorica, materiale, istituzionale e sociale
  - » **LEGGERE LA FOTOGRAFIA.** Favorire la comprensione del ruolo culturale della fotografia nella società sviluppando il senso critico verso il mondo delle immagini nella loro lettura e nella loro produzione. Acquisire le tecniche base per la realizzazione di uno stile fotografico personale
  - » **VIVERE IN UN MONDO DI TECNOLOGIE.** Fare e comunicare in digitale, opportunità e insidie del nuovo millennio. Conoscere gli strumenti di comunicazione in uso nel mondo di oggi al fine di capirne la funzione e l'utilizzo per decidere in modo consapevole quale uso farne
  - » **DALLA COMUNITÀ EUROPEA ALL'UNIONE.** Evoluzione storica, assetto istituzionale, rapporti con stati membri, l'unione europea e la comunità internazionale
  - » **LABORATORIO DI ESPRESSIVITÀ.** Un laboratorio di espressività quale luogo di incontro con lo scopo di creare un gruppo per esprimersi, sperimentare, socializzare, comunicare, agire, percepire, muoversi ed emozionarsi
  - » **CULTURA E MOVIMENTO.** Cultura e attività fisica per promuovere uno stile di vita attivo

## VENERDÌ DI CULTURA

---

- » **PERCORSO INTERDISCIPLINARE: "PIANETA CIBO":** la rappresentazione del cibo nelle sue molteplici raffigurazioni ed espressioni. Nella storia dell'arte, nella medicina, nella filosofia, nella fotografia, nella fisica, nella matematica, nell'astronomia, nella biologia, nella storia, nella sociologia e nel linguaggio del corpo.
- » **IMPARARE LE LINGUE AL CINEMA:** presentazione e discussione in inglese, tedesco, spagnolo di film
- » **INCONTRI CON L'AUTORE:** presentazione di opere letterarie a cura dell'autore

**Il programma di tutti i corsi sarà disponibile a partire  
dal 25 settembre, giorno della presentazione delle attività**

## LE NOVITÀ NELLE SEDI PERIFERICHE

L'esperienza dei LABORATORI DI INTERDISCIPLINARIETÀ ha avuto notevole riscontro di gradimento sia da parte dei partecipanti sia da parte di docenti. Sono stati ulteriormente arricchiti e sviluppati ampliando sia le TEMATICHE che le FORMULE che le sedi COINVOLTE.

### ARGOMENTI TRATTATI

#### LA RAPPRESENTAZIONE DEL POTERE NEL PERIODO COMPRESO TRA LA METÀ DEL XIII E LA METÀ DEL XV SECOLO

- ▶ I principi-vescovi che più hanno rappresentato il potere nel periodo: Udalrico II; Adelpreto II, Corrado II da Besenno; Federico Vanga;
- ▶ Il rapporto conflittuale tra potere temporale e potere spirituale; il potere come soluzione del conflitto, l'autorità minima dello Stato, l'espressione del potere democratico;
- ▶ La narrazione del "potere" nella letteratura;
- ▶ La Chiesa sfidata dal potere umano; "Il potere della parola"; "Potere contro";
- ▶ Gli edifici più significativi "immagini" del "potere" ed alcuni artisti "al servizio dei potenti";
- ▶ Musica: il tropo e la sequenza, il dramma liturgico; Codex Latinus Monacensis o Codex Buranus.



#### IL TARDO RINASCIMENTO E LA RIFORMA PROTESTANTE

- ▶ Gli sviluppi storico-politici della Riforma protestante, la riforma del Principato vescovile di Trento ed il Concilio di Trento;
- ▶ Filosofia: istruzioni per l'uso della ragione;
- ▶ Elementi teologici ed ecclesiologici più significativi tra il 500 ed il 600;
- ▶ La letteratura italiana tra Controriforma e Barocco;
- ▶ L'arte controriformata: dal Manierismo alle premesse del Barocco.



#### IL TARDO RINASCIMENTO ED IL MOMENTO DELLA CRISI

- ▀ Aspetti politici, socio-economici, culturali e religiosi del XVI secolo nel contesto europeo ed italiano;
- ▀ La Filosofia: ragione, sapere operativo;
- ▀ Concilio di Costanza e Concilio di Basilea - Ferrara - Firenze - Roma, il pontificato dei papi più significativi del 500; la figura di Lutero, le caratteristiche della Riforma protestante e del Concilio di Trento;
- ▀ Da Matteo Maria Boiardo a Torquato Tasso, la poesia Barocca con il suo trionfo del marinismo;
- ▀ La morte di Raffaello e Sacco di Roma che danno tradizionalmente avvio alla stagione artistica del "Manierismo".

#### IL PRIMO 900:

##### NAZIONALISMI E TOTALITARISMI

- ▀ L'armistizio dell'8 settembre 1943 e l'Italia divisa in due; lo sbarco in Sicilia e gli accadimenti ad esso collegati; lo sviluppo della Resistenza;
- ▀ Nichilismo, tecnica, crisi della modernità; il potere, i fini della politica, il rapporto politica - forza; la crisi della democrazia nella società di massa e la ridefinizione della politica; le origini dei totalitarismi;
- ▀ Dal Concilio Vaticano I all'esperienza di Pio IX ; "Il mondo" il rapporto con "gli altri"; "Responsabilità e scelte (estreme) di fede"; la "Shoa";
- ▀ La crisi del 1929 e l'economia keynesiana.



#### LA GRANDE GUERRA E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- ▀ Le tappe salienti della storia europea;
- ▀ Il disagio della civiltà e la crisi dei valori tradizionali;
- ▀ La posizione assunta dalla Chiesa;
- ▀ Pirandello, Svevo e Moravia;
- ▀ La Musica del periodo bellico;
- ▀ Ettore Scola e Vittorio de Sica registi che rappresentano il periodo.

## CALENDARIO ATTIVITÀ NELLE VARIE SEDI

SEDE	GIORNI DI ATTIVITÀ CULTURALI	GIORNI DI ATTIVITÀ MOTORIE
ALA	mercoledì	lunedì - venerdì
ALBIANO	martedì	lunedì - giovedì
ALDENO	venerdì	
ARCO	lunedì - mercoledì	martedì - giovedì - venerdì
AVIO	martedì - giovedì	lunedì - mercoledì
BASELGA DI PINÉ	lunedì	venerdì
BESENELLO-CALLIANO	martedì	lunedì - giovedì
BORGIO VALSUGANA	martedì - giovedì	mercoledì - venerdì
BOSENTINO	mercoledì	
BRENTONICO	venerdì	lunedì - mercoledì
BREZ-CLOZ-REVO'-ROMALLO	mercoledì	martedì - venerdì
CALDONAZZO	lunedì	martedì
CAMPODENNO	mercoledì	
CAVALESE	lunedì - mercoledì	
CEMBRA	lunedì - giovedì	martedì - venerdì
CENTA S. NICOLO'	martedì	
CINTE TESINO	lunedì	
CIVEZZANO	lunedì	mercoledì - venerdì
CLES	martedì - venerdì	lunedì - martedì - giovedì
CONDINO	lunedì - venerdì	lunedì - giovedì - venerdì
COREDO	giovedì	martedì - venerdì
DENNO	venerdì	
DIMARO	venerdì	mercoledì
DRO	mercoledì	
FAEDO	lunedì	
FOLGARIA	giovedì	martedì - venerdì
FONDO	giovedì	lunedì - martedì - venerdì
FORNACE	lunedì	mercoledì - venerdì
GRUMES	mercoledì	
LASINO	mercoledì	martedì
LAVARONE	giovedì	lunedì - venerdì
LAVIS	lunedì - mercoledì	martedì - giovedì
LEVICO TERME	giovedì	lunedì - giovedì
LISIGNAGO	martedì	lunedì - giovedì
LONA LASES	giovedì	martedì - venerdì
LUSERNA	martedì	
MALE	mercoledì	lunedì - martedì - giovedì
MEANO	mercoledì	lunedì - mercoledì
MEZZOCORONA	martedì	lunedì - giovedì
MEZZOLOMBARDO	martedì - giovedì	martedì - mercoledì - venerdì
MOENA	martedì	mercoledì - giovedì - venerdì



SEDE	GIORNI DI ATTIVITÀ CULTURALI	GIORNI DI ATTIVITÀ MOTORIE
MOLVENO	mercoledì	lunedì - mercoledì
MORI	lunedì	
NAVE S. ROCCO	giovedì	lunedì - venerdì
NOGAREDO	mercoledì	lunedì - venerdì
NOMI	mercoledì	
OSSANA	giovedì	lunedì
PERGINE VALSUGANA	martedì - giovedì	lunedì - mercoledì - venerdì
PINZOLO	martedì - giovedì	mercoledì - venerdì
POMAROLO	venerdì	
POZZA DI FASSA	mercoledì - venerdì	giovedì
PREDAZZO	lunedì - mercoledì	lunedì - martedì - giovedì - venerdì
PRIMIERO	mercoledì - venerdì	lunedì - giovedì
RIVA DEL GARDA	lunedì - mercoledì - venerdì	lunedì - martedì - mercoledì - venerdì
RONCEGNO TERME	martedì	
RONCONE	giovedì	lunedì - giovedì
RONZO CHIENIS	giovedì	lunedì
ROVERE' DELLA LUNA	lunedì	venerdì
S.CROCE DEL BLEGGIO	lunedì - giovedì	martedì
S.LORENZO IN BANALE	giovedì	martedì - venerdì
S.MICHELE ALL'ADIGE	martedì	lunedì - giovedì
S.ORSOLA TERME	venerdì	martedì
SANZENO	lunedì	
SEGONZANO	mercoledì	martedì - venerdì
SPIAZZO RENDENA	mercoledì	
SPORMAGGIORE	martedì	mercoledì - venerdì
SPORMINORE	giovedì	
STRIGNO	mercoledì	
TENNA	martedì	
TESERO	giovedì	mercoledì
TIONE DI TRENTO	lunedì - mercoledì	lunedì - giovedì
TON	venerdì	
TRAMBILENO	giovedì	
VALLE DI LEDRO	mercoledì	
VATTARO	martedì	
VERLA DI GIOVO	mercoledì	lunedì
VEZZANO	lunedì	mercoledì
VIGOLO VATTARO	lunedì	mercoledì
VOLANO	mercoledì	lunedì - venerdì
ZAMBANA	giovedì	lunedì - mercoledì

## LE ISCRIZIONI

### CHI PUÒ ISCRIVERSI

Tutte le persone che hanno compiuto 35 anni di età

### DOVE CI SI ISCRIVE

**A Trento** - presso la segreteria UTETD in Piazza S. Maria Maggiore, 7

**Nelle sedi locali** - presso il Comune o la segreteria di sede

### QUANDO CI SI ISCRIVE

A Trento: da **lunedì 29 settembre a venerdì 10 ottobre**

Nelle sedi locali: secondo il calendario stabilito nei singoli Comuni a cui ci si può rivolgere per chiedere informazioni

### ANCHE PER L'ANNO ACCADEMICO 2014 – 2015 SONO PREVISTE DUE MODALITÀ DI ISCRIZIONE

#### 1. LA PRIMA È QUELLA ORDINARIA E DÁ DIRITTO:

- ▶ a frequentare tutti i corsi in qualsiasi sede dell'UTETD del Trentino;
- ▶ a partecipare a tutte le iniziative organizzate dall'Università della terza età e del tempo disponibile (visite guidate, spettacoli, attività estive...);
- ▶ all'abbonamento e all'invio a domicilio del periodico "La vita è sempre in avanti";
- ▶ ad una copertura assicurativa per quanto riguarda i corsi di educazione motoria e per i partecipanti ai viaggi di istruzione.

#### TRENTO

QUOTA DI ISCRIZIONE ORDINARIA	€ 85,00
QUOTA UNA TANTUM ISCRIZIONE ATTIVITÀ MOTORIE	€ 11,00
QUOTA RELATIVA AI LABORATORI E ATTIVITÀ MOTORIE	varia a seconda delle attività scelte (gli importi sono riportati sul modulo di iscrizione)

#### SEDI LOCALI

QUOTA DI ISCRIZIONE ORDINARIA	€ 46,00
QUOTA UNA TANTUM ISCRIZIONE ATTIVITÀ MOTORIE	€ 29,00
EVENTUALE QUOTA PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE: ATTIVITÀ MOTORIE E/O LABORATORI	varia a seconda delle attività scelte

## 2. LA SECONDA È QUELLA PREVISTA PER GLI ISCRITTI ATMAR, PER LE PERSONE ISCRITTE AI CIRCOLI ANZIANI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E DÁ DIRITTO:

- ▮ a frequentare i corsi dell'ambito EDUCAZIONE ALLA SALUTE e dell'ambito EDUCAZIONE MOTORIA;
- ▮ a partecipare a tutte le iniziative organizzate dall'Università della terza età e del tempo disponibile (visite guidate, spettacoli, attività estive...);
- ▮ all'abbonamento e all'invio a domicilio del periodico "La vita è sempre in avanti";
- ▮ ad una copertura assicurativa per quanto riguarda i corsi di educazione motoria e per i partecipanti ai viaggi di istruzione.

### TRENTO

QUOTA ISCRIZIONE ISCRITTI ATMAR CIRCOLI ANZIANI	€ 50,00
QUOTA RELATIVA AI CORSI DI ATTIVITÀ MOTORIA	varia a seconda delle attività scelte (gli importi sono riportati sul modulo di iscrizione)
QUOTA RELATIVA AI LABORATORI	varia a seconda delle attività scelte (gli importi sono riportati sul modulo di iscrizione)

### SEDI LOCALI

QUOTA ISCRIZIONE ISCRITTI ATMAR CIRCOLI ANZIANI	€ 40,00
EVENTUALE QUOTA PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE: ATTIVITÀ MOTORIE E/O LABORATORI	varia a seconda delle attività scelte

### ASSICURAZIONI

La polizza infortuni per i frequentanti i corsi di educazione motoria e per i partecipanti ai viaggi di istruzione garantisce un capitale per i casi di invalidità permanente, nonché una diaria per il caso di ricovero ospedaliero ed un rimborso delle spese sostenute, dietro prescrizione medica, a causa di infortuni sofferti nel corso delle lezioni. La garanzia è operante anche per gli infortuni che gli assicurati dovessero subire durante la partecipazione ai viaggi organizzati dall'UTETD.

### INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere:

- ▮ presso la segreteria centrale dell'UTETD a Trento in Via S. Margherita, 28, tel. 0461 273629, fax 0461 273626.

I LABORATORI ED I CORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA SONO A NUMERO PROGRAMMATO. LE ISCRIZIONI SONO ACCETTATE FINO AD ESAURIMENTO POSTI.

## Calendario di avvio UTETD 2014-2015 - Sede di Trento

### SEMESTRI

#### ATTIVITÀ DIDATTICA (SOLO UTETD TRENTO)

##### I SEMESTRE

da lunedì 20 ottobre

2014 a venerdì

30 gennaio 2015

##### II SEMESTRE

da lunedì 2 febbraio a

giovedì 30 aprile 2015

#### VACANZE NATALIZIE

da mercoledì 24 dicembre

a martedì 6 gennaio

(inclusi)

#### VACANZE PASQUALI

da giovedì 2 aprile

a mercoledì 8 aprile

#### VACANZE CARNEVALE

giovedì 12 febbraio

martedì 17 febbraio

#### GIORNI FESTIVI

lunedì 8 dicembre

venerdì 1 maggio

#### CHIUSURA ANNO

giovedì 30 aprile

#### ISCRIZIONI

##### AL II SEMESTRE

da mercoledì 7 gennaio

a venerdì 30 gennaio

2015

### SETTEMBRE

1. lun	
2. mar	
3. mer	
4. giov	
5. ven	
6. sab	
7. dom	
8. lun	
9. mar	
10. mer	
11. giov	
12. ven	
13. sab	
14. dom	
15. lun	
16. mar	
17. mer	
18. giov	
19. ven	
20. sab	
21. dom	
22. lun	
23. mar	
24. mer	
25. giov	Presentazione corsi
26. ven	
27. sab	
28. dom	
29. lun	Iscrizioni
30. mar	e scelta corsi

### OTTOBRE

1. mer	Iscrizioni e scelta corsi
2. giov	
3. ven	
4. sab	
5. dom	
6. lun	Iscrizioni e scelta corsi
7. mar	
8. mer	
9. giov	
10. ven	
11. sab	
12. dom	
13. lun	Test di lingue
14. mar	Test di informatica
15. mer	Esposizione laboratori e corsi motoria
16. giov	
17. ven	
18. sab	
19. dom	
20. lun	INIZIO CORSI
21. mar	
22. mer	
23. giov	
24. ven	
25. sab	
26. dom	
27. lun	
28. mar	
29. mer	
30. giov	
31. ven	